

MARTEDI', 28 GIUGNO 2022

IL SAPERE IN PILLOLE

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 28/6/2022 8:20:00

MARTEDI', 28 GIUGNO 2022

O Dio, che al Vescovo sant'Ireneo hai dato la grazia di confermare la tua Chiesa nella verità e nella pace, fa' che ci rinnoviamo nella fede e nell'amore e cerchiamo sempre ciò che promuove l'unità e la concordia. Il Signore non fa cosa alcuna senza aver rivelato il suo piano ai suoi servitori, i profeti. Legalità, sacerdozio e profezia: sono questi i doni del nostro Battesimo. La consacrazione a Dio ci regala questa condizione. La liturgia di oggi sottolinea il dono della profezia. L'essere profeti concede un'intimità particolare con Dio, che consegna ai profeti i suoi desideri più reconditi. I profeti partecipano del piano di Dio, lo conoscono e devono fare di tutto perché questo possa essere conosciuto, amato, compiuto dall'umanità. L'intimità contrassegna questa dimensione: la conoscenza data dalla frequentazione quotidiana di Dio fa sì che non solo la fede, ma anche la fiducia in lui, continua, spicciola, cresca. La pagina del Vangelo di oggi ne è un po' una prova. Quella tempesta improvvisa mette alla prova gli apostoli. La fiducia in Dio permette di vedere oltre le evidenze del momento. Signore, che non sia la paura e l'opportunismo a trattenere la nostra parola di speranza. Rendici profeti coraggiosi in un mondo che invoca verità, giustizia e a volte muore dietro

meschinità

e

iniquità.